

# **VERBALE ASSEMBLEA CONSORTILE CSBNO**

**6 MAGGIO 2021**

## **IN TELECONFERENZA SU PIATTAFORMA GOTOMEETING**

In data 6 maggio alle ore 17.42, si è riunita in teleconferenza su piattaforma Gotomeeting, a causa della emergenza sanitaria COVID-19, in accordo con le amministrazioni socie, per discutere il seguente ordine del giorno.

La convocazione è stata trasmessa in data 22 aprile 2021 nel rispetto delle norme vigenti e dello Statuto.

### **Ordine del giorno:**

1. approvazione verbale della seduta del 13-04-2020;
2. approvazione del bilancio consuntivo 2020;
3. presentazione del Piano Triennale 2021-2023.

Presiede, a norma dell'art. 17 comma 4 dello Statuto, il Presidente Daniela Maggi, assessore del Comune di Cinisello Balsamo.

In apertura dei lavori si procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta. Sono presenti i seguenti Comuni:

COMUNE	DELEGATO PER LA SEDUTA				Quote	Presenze
	QUALIFICA	NOME	COMUNE			
ARESE	Assessore cultura	SCUPOLA Denise	Arese		42,62	1
BARANZATE	Assessore cultura	BEVILACQUA Zoe	Baranzate		16,92	1
BOLLATE	Assessore cultura	ALBRIZIO Lucia	Bollate		40,12	1
BRESSO	Assessore cultura	RADAELLI Adriano Egidio	Bresso		35,09	1
BUSTO GAROLFO	Assessore cultura	CAMPETTI Patrizia	Busto Garolfo		18,74	1
CANEGRATE	Assessore cultura	AUTERI Giuseppina	Canegrate		16,55	1
CERRO MAGGIORE	Assessore cultura	PIROLA Fioranna	Cerro Maggiore		16,41	1
CESATE	Assessore cultura	CRIPPA Ylenia	Cesate		15,69	1
CINISELLO BALSAMO	Assessore cultura	MAGGI Daniela	Cinisello Balsamo		101,29	1
CORMANO	Assessore cultura	ZANZANI Roberta	Cormano		19,85%	1
CORNAREDO	Assessore cultura	CISLAGI Stella DELEGA	Pregnana M.se		25,34	1
CUSANO MILANINO	Assessore cultura	MAGGI Elena	Cusano M.no		19,54	1
DAIRAGO					0	0
LAINATE	Assessore cultura	MADDONINI Danila	Lainate		29,17	1
LEGNANO	Assessore cultura	BRAGATO Guido	Legnano		75,91	1
NERVIANO					0	0
NOVATE MILANESE	Assessore cultura	VALSECCHI Roberto	Novate Milanese		35,32%	1
PADERNO DUGNANO					0	0
PARABIAGO	Assessore cultura	BENEDETTELLI Barbara	Parabiago		25,22	1
PERO	Assessore cultura	MARANO Stefania	Pero		40,37	1
POGLIANO MILANESE	Vicesindaco	IRMICI Massimiliano	Pogliano M.se		9,58	1
PREGNANA MILANESE	Assessore cultura	CISLAGHI Stella	Pregnana		6,97	1
RESCALDINA	Assessore cultura	GASPARRI Elena	Rescaldina		14,92	1
RHO	Assessore cultura	GIRO Valentina	Rho		67,53	1

SAN GIORGIO SU LEGNANO	Assessore cultura	RUGGERI Claudio	San Giorgio S.L.	7,14	1
SAN VITTORE OLONA				0	0
SENAGO	Assessore cultura	MAGGI Daniela DELEGA	Cinisello Balsamo	23,18	1
SESTO S. GIOVANNI	Assessore cultura	MAGRO Alessandra	Sesto San Giovanni	134,48	1
SETTIMO MILANESE	Assessore cultura	FIORAVANTI Raffaella	Settimo Milanese	18,95	1
SOLARO	Sindaca	MORETTI Nilde	Solaro	14,02	1
VANZAGO	Assessore cultura	DONGHI Laura	Vanzago	12,54	1
VILLA CORTESE	Assessore cultura	BENETAZZO Anna	Villa Cortese	7,05	1
				<b>890,53</b>	<b>28</b>

Sono quindi presenti 28 comuni per un totale di 890,53 millesimi delle quote.

I seguenti comuni hanno delegato:

Cornaredo delega Pregnana Milanese assessore alla cultura CISLAGHI Stella;

Senago delega Cinisello Balsamo assessore alla cultura MAGGI Daniela.

Sono presenti per il Comune di Cesate anche l'assessore al Bilancio BORTOLAMAI Matteo e per il Comune di Solaro l'assessore alla cultura BERETTA Monica

Assistono alla seduta il Direttore Gianni Stefanini, in qualità di verbalizzante, la Responsabile Amministrativa Barbare Dell'Acqua, Supporto direzione Stefano Colombini, Maura Beretta Supporto istituzionale e il Consiglio d'Amministrazione nelle persone della Presidente Maria Antonia Triulzi e del Consigliere Luca Pouchain. Il commercialista dott. Carlo Alberto Nebuloni e il revisore dei conti dott. Massimiliano Rado.

La Presidente dichiara aperta la seduta

### **Direttore – Stefanini Gianni**

Stavamo facendo con Colombini e la Beretta il controllo dei numeri per capire e si vede già ad occhio che siamo con il numero legale.

Prima di cominciare la Presidente dell'Assemblea Daniela fa un veloce appello per avere una conferma vocali da tutti.

Noi abbiamo preso le presenze dalla lista delle persone, però per rendere formalizzata la presenza è bene fare come il solito Daniela, che tu li chiami tutti in base alla tua lista e sia Colombini che Beretta controllano sulle loro liste in modo da avere una lista controllata.

### **Presidente – Maggi Daniela**

L'unica cosa che chiedo è: ho un elenco con dei nomi evidenziati in giallo. Sono gli assenti?

### **Segreteria Istituzionale CSBNO - Beretta Maura**

Erano i quattro assenti. Infatti l'Assessore Zanzani siccome non mi aveva detto se c'era o non c'era io l'ho messa assente, se poi all'ultimo minuto sono presenti ovviamente il file delle presenze inviato non li può registrare.

### **Presidente – Maggi Daniela**

Va bene.

### **Direttore – Stefanini Gianni**

Puoi fare l'appello.

### **Presidente – Maggi Daniela**

Arese: presente; Baranzate: presente; Bollate: presente; Bresso: presente; Busto Garolfo: presente; Canegrate: presente; Cerro Maggiore: presente; Cesate: presente; Cinisello: presente; Cormano: presente; Cornaredo: Pregnana ha la delega per Cornaredo; Cusano Milanino: presente; Dairago: mi risulta assente; Lainate: presente; Legnano: presente; Nerviano: assente; Novate Milanese: presente; Paderno Dugnano: assente; Parabiago: presente; Pero: presente; Pogliano Milanese: presente; Pregnana Milanese: presente; Rescaldina: presente; Rho: presente; San Giorgio su Legnano: presente; San Vittore Olona: assente; Senago: ha delegato me; Sesto San Giovanni: presente; Settimo Milanese: presente; Solaro: presente; Vanzago: presente; Villa Cortese: presente.

### **Presidente – Maggi Daniela**

Io vi anticipo che purtroppo alle 19:00 mi dovrò staccare però ho chiesto la cortesia al Vicepresidente poi di sostituirmi perché ho un Consiglio Comunale e devo proprio sganciarmi.

Partirei subito con il primo punto all'Ordine del Giorno che è l'approvazione del verbale della seduta del 13 aprile.

Ci sono osservazioni?

**Segreteria Istituzionale CSBNO - Beretta Maura**

Presidente in questo momento ci sono 28 presenze, 890,53 millesimi.  
Siamo ben al di sopra del numero legale utile per aprire la seduta.

## **P. N. 1 O.d.G. – APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/04/2021**

### **Presidente – Maggi Daniela**

Perfetto. Partirei con il primo punto all'Ordine del Giorno. Approvazione verbale seduta del 13 aprile.

Ci sono osservazioni?

A questo punto lo metterei in votazione.

Gianni, non mi ricordo mai, come avevamo fatto le altre volte, li richiamo tutti.

### **Direttore – Stefanini Gianni**

Io proporrei per questa situazione, per i verbali che è una cosa veloce di chiamare i contrari e gli astenuti e gli altri per eccesso in approvazione.

### **Presidente – Maggi Daniela**

Ci sono astenuti?

### **Intervento - Comune di Cusano Milanino**

Astenuta: Cusano Milanino perché eravamo assenti.

### **Presidente – Maggi Daniela**

Contrari?

Darei per approvato il primo punto.

Passiamo già al secondo?

### **Direttore – Stefanini Gianni**

Va bene.

Il punto 1° è approvato.

A seguito delle dichiarazioni di voto viene approvato il verbale della assemblea del 13 aprile 2021 con 27 favorevoli, pari alla quota di 870,98 millesimi, nessun contrario e 1 astenuto pari alla quota di 19,54 millesimi.

Nello specifico:

Favorevoli 27:

Arese; Baranzate; Bollate; Bresso; Busto Garolfo; Canegrate; Cerro Maggiore; Cesate; Cinisello Balsamo; Cormano, Cornaredo; Lainate; Legnano; Novate Milanese; Parabiago; Pero; Pogliano Milanese; Pregnana Milanese; Rescaldina; Rho; San Giorgio Su Legnano; Senago; Sesto S. Giovanni; Settimo Milanese; Solaro; Vanzago; Villa Cortese.

Astenuti 1 Cusano Milanino pari a 19,54 millesimi

Contrari nessuno

## **P. N. 2 O.d.G. – APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2020**

### **Presidente – Maggi Daniela**

Approvazione del Bilancio Consuntivo 2020. Lascio la parola al Presidente del C.d.A.

### **Presidente C.d.A. – Triulzi Maria Antonia**

Bilancio. Ripeto, vi ringrazio tutti per una presenza così numerosa che testimonia la vostra attenzione all'Azienda.

Io leggerò la relazione sulla gestione, quella del Consiglio di Amministrazione.

Seguirà poi la relazione, che non vedo, scusa Gianni per favore tu vedi il Revisore dei Conti?

### **Direttore – Stefanini Gianni**

No, non lo vedo ancora. Adesso sento.

### **Responsabile amministrativa - Barbara Dell'Acqua**

Scusate, ho chiamato io poco fa il Dott. Rado e ha detto che sta arrivando, non aveva ricevuto la convocazione purtroppo.

### **Presidente C.d.A. – Triulzi Maria Antonia**

Dopo la relazione del Consiglio di Amministrazione seguirà poi prima della votazione la relazione del Dottore che sta arrivando.

Tra i documenti che voi avete ricevuto avrete senz'altro una relazione molto corposa, credo sia di cento pagine, molto dettagliata sulla struttura alla quale la relazione è la relazione della struttura ed a quella vi rimando per conoscere i molti aspetti dell'attività del CSBNO anche nel dettaglio.

La mia sarà semplicemente una relazione, spero breve, che non vi annoi troppo sull'attività del Consiglio di Amministrazione.

Gentili soci,

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che viene sottoposto alla nostra approvazione, chiude con un utile di esercizio pari a € 83.252,00, al netto degli ammortamenti, pari a € 456.000,00 eccetera e delle imposte correnti anticipate sul reddito, per un importo positivo pari a € 63.780,00.

Questo valore trova conferma sia nei dati dello stato patrimoniale che del conto economico, riguardo ai commenti tecnici sulla formazione del bilancio vi rimandiamo alla nota integrativa che riteniamo in tal senso adatta e molto esplicita.

Nella presente relazione vi illustriamo tutte le informazioni richieste dalla legge, i numeri poi li trovati tutti nella relazione.

Il Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione che si è insediato il 23 dicembre 2019 vi presenta una relazione che si articola su tre elementi.

Il primo elemento. Che cosa ha fatto il Consiglio di Amministrazione per conoscere l'Azienda e rimandare e rispondere al mandato dei soci? Questo è il primo tema.

Il secondo tema è: Come affrontare l'imprevisto con il tema del Covid.

Il terzo tema: immaginare il futuro.

Inizio dal primo punto. Per conoscere l'Azienda.

Abbiamo scelto di avviare il nostro mandato seguendo e mettendo in pratica le indicazioni della carta fondante dell'Azienda, il nuovo Statuto, approvato pochi anni fa, con il quale i soci coraggiosamente hanno ridefinito ed espanso la mission dell'Azienda.

Da questo documento si può immaginare come sia stata scelta allora la strada di fare evolvere l'Azienda Speciale, da mero fornitori di servizi di secondo livello ad attore importante della coesione sociale dei territori.

Abbiamo cercato di capire e di mettere in pratica il ruolo che viene richiesto a ciascuno dei soggetti che compongono l'Azienda.

Per questo motivo abbiamo chiesto ai soci che qui ringraziamo di completare la governance prevista dallo Statuto eleggendo il Comitato Territoriale ed approvando la modifica dell'art. 12, la modifica che abbiamo approvato in aprile, che a questo organo attribuisce la competenza del controllo analogo.

È stato un cammino abbastanza faticoso ed articolato ma ci siamo arrivati, un po' sul filo di lana, ma ci siamo arrivati.

Ci siamo quindi spesi come C.d.A. per migliorare la comunicazione e gli scambi tra gli organi di governo della struttura: Assemblea, C.d.A., Comitato Territoriale, Direzione, affinché ognuno fosse coinvolto nel processo di consolidamento e rilancio dell'Azienda.

**L'Assemblea.** Il rapporto tra soci e Azienda è stato fondamentale per creare un clima di chiarezza e anche di fiducia sull'operato dell'Azienda stessa.

Se però nel C.d.A. c'è una cifra che può indicarne l'operato per noi questa è costituita dalla necessità di comunicare ai soci che hanno scelto di fare parte di questa importante impresa.

Per approfondire e consolidare questo rapporto con i soci, il C.d.A. ha cercato, fin dove è stato possibile di incontrare, di venire a conoscere le singole biblioteche, perché vedere gli spazi, vedere i luoghi e incontrare le persone reali, non soltanto gli Assessori, ma tutte le persone che lavorano e che sono la vera forza del nostro CSBNO ha un significato ben diverso dall'intrattenerci semplicemente attraverso il computer.

Mi è mancato soprattutto questo incontro diretto con le persone delle biblioteche, alcune le conoscevo, altri no, e anche l'incontro con i luoghi, perché i luoghi dicono tanto di quanto voi avete investito nelle biblioteche e spesso ho incontrato biblioteche assolutamente di alto livello.

Collettivamente abbiamo partecipato a 2 incontri politici con gli Assessori e i Sindaci, a ben 4 assemblee nel corso del 2020, utili per avviare un confronto schietto tra i soci e Azienda.

**Cosa ha fatto il C.d.A.?** Il C.d.A. ha individuato un metodo di lavoro e le competenze dei componenti hanno contribuito a creare sia un gruppo coeso, che un coinvolgimento delle persone con le proprie specificità.

A questo proposito devo dire che questa sera non ci può raggiungere il Vicepresidente Matteo Colombo, perché è di turno in farmacia e credo sia proprio prioritario per lui riuscire ad essere nella sua farmacia e non è riuscito a farsi sostituire.

Il ritmo di lavoro del C.d.A. è stato molto serrato e intenso, come certamente avrete visto dal numero di incontri e dai temi trattati, con una chiara distinzione dei ruoli tra Consiglio di Amministrazione e Direzione.

Non è stato semplice comprendere l'Azienda nei suoi vari aspetti.

**Mission.** Elenco semplicemente alcuni aspetti: realizzazioni in corso, operatività concreta, organizzazione delle risorse umane, competenze specifiche, collaborazioni esterne, attività delegate e attività economiche, rapporti interni e rapporti con le altre realtà bibliotecarie.

Il CSBNO è una realtà complessa, sia per le varie azioni, sia per la crescita importante avvenuta negli ultimi anni, che ha comportato impegni economici sia per importante incremento delle risorse umane, per il numero dei dipendenti, le loro competenze e per la diversificazione di azione tra attività per i soci e attività esterne.

Le linee guida che ci avete dato per il 2020 sono state queste: la definizione del 2020 come anno di consolidamento, di limitazione degli investimenti e limitazione dell'indebitamento.

È stata una scelta forte che è stata fatta dall'Assemblea alla quale noi abbiamo cercato in ogni modo di aderire per definire proprio questo anno come un anno di transizione e un anno di ripensamento.

La valorizzazione della concertazione e delle forme di controllo previste dallo Statuto.

La concertazione tra l'Azienda e i soci e sulle forme di controllo.

L'altro compito che ci avete dato: l'analisi dell'andamento economico finanziario con il rafforzamento del controllo di gestione e cura dell'esposizione finanziaria.

Dico una battuta, meno male che vicino a me c'era il Dott. Luca Pouchain perché altrimenti questo obiettivo avrei avuto veramente molta difficoltà a raccontarvelo, però lo abbiamo raggiunto, per merito del Dott. Pouchain.

Un altro punto era: la promozione e diffusione della cultura, della biblioteca pubblica intesa non solo come luogo dei libri, ma come spazio aperto alla collettività.

Impresa veramente difficile durante quest'anno che abbiamo trascorso insieme.

Su queste linee si è mossa l'azione del C.d.A. e i cui risultati anche economici e finanziari vengono esposti nella seconda parte.

In particolare si è evidenziata la necessità, ma anche l'opportunità di predisporre un Piano Triennale di programmazione dell'Azienda, che da un lato portasse al consolidamento dell'Azienda e dall'altro guardasse al suo sviluppo futuro.

Infine, la pesante e imprevedibile realtà della pandemia ha costretto tutti noi ad aggiungere altre azioni e interventi urgenti per essere davvero soggetti presenti nelle nostre comunità.

Questo è stato il lavoro che ha svolto il C.d.A.

**Il Comitato Territoriale.** L'Assemblea ha nominato il Comitato Territoriale che ha il ruolo specifico di raccordo tra Azienda e territori.

In accordo con le disposizioni normative dell'ANAC il Comitato Territoriale ha assunto anche un ruolo di controllo sull'operato dell'Azienda.

Questo è il nuovo tassello, il nuovo compito che è stato dato al Comitato di Controllo come previsto dalla modifica dello Statuto.

La collaborazione già avviata con il Comitato Territoriale aiuterà il C.d.A. a trovare anche nuovi modi di comunicazione e di confronto.

**La Direzione.** Lo Statuto e la norma vigente attribuiscono competenze e responsabilità molto ampie al Direttore.

Il Direttore attuale, il Dott. Gianni Stefanini ha un contratto triennale, rinnovato per tre anni il 01 luglio 2019 e conosce in tutti i suoi aspetti la struttura, con una competenza riconosciuta ed indiscussa nell'ambito nazionale e oltre nel mondo bibliotecario.

Con il Direttore si è cercato di stabilire un rapporto franco e chiaro per una collaborazione volta a conoscere l'Azienda in tutti i suoi aspetti ed a raggiungere gli obiettivi dati dall'Assemblea.

Molto proficuo e positivo riteniamo sia stato il rafforzamento dello staff di lavoro con l'individuazione di professionalità specifiche, competenze autonome, sulle quali ad oggi l'Azienda può contare.

Questa è stata una parte del lavoro che personalmente mi ha dato molta soddisfazione, perché ho conosciuto dal di dentro l'Azienda, purtroppo non tutto il personale che arricchisce al quale va il mio più vivo ringraziamento: ai bibliotecari che lavorano sul campo tutti i giorni, però almeno abbiamo avuto una conoscenza approfondita dello staff di lavoro ed ora possiamo contare su questo staff.

Non solo un Direttore, ma un gruppo di lavoro, come è indispensabile nelle aziende cresciute per budget e risorse umane.

Forse è inutile che ve lo ripeto, però sarà un tema che tornerà, l'Azienda in pochi anni è diventata da una piccola Azienda ad un'Azienda di una certa importanza e quindi cambiando la natura economica e la natura di mission dell'Azienda era chiaro che occorresse anche predisporre uno staff e una diversa struttura della Direzione e del lavoro comune.

Secondo elemento. Per affrontare l'imprevisto imprevedibile.

Siamo stati tutti travolti della pandemia, quando ci siamo dati questi obiettivi la pandemia era appena all'inizio, abbiamo capito dopo quanto la pandemia avrebbe in una maniera drammatica sconquassato tutte le nostre comunità e le nostre vite.

Nonostante questo l'Azienda però ha saputo reagire con velocità e forza alle avversità.

Mi ha colpito molto sia la velocità che anche la creatività dell'Azienda, riconvertendo il lavoro quando necessario in smart working e soprattutto sviluppando nuovi progetti per continuare ad esistere come punto di riferimento per lo sviluppo culturale delle comunità in cui le biblioteche sono inserite.

In particolare ho soltanto un accenno alle cose che si sono fatte, che si sono proprio inventate per fare fronte a questo momento.

Progettazione a supporto della popolazione durante il lockdown. A questo proposito voglio ricordare l'iniziativa che è stata più amata dai nostri utenti che sono state le telefonate.

Nei primi tre mesi sono stati dei mesi terribili per la pandemia, dove tutte le persone erano chiuse in casa sole ed isolate, l'aver messo in piedi queste 40.000 telefonate hanno fatto sentire le persone non lontane, hanno fatto sentire le persone, scusate il termine "pensate da qualcuno" e queste 40.000 telefonate sono state dai nostri bibliotecari e hanno rafforzato anche la comunità in questo momento, insieme naturalmente a tutte le telefonate che hanno fatto i Sindaci e gli Assessori.

Siamo stati un tassello di questa vicinanza alle persone.

Di questa esperienza abbiamo guardato un po' in giro, soltanto in Canada hanno tentato un'esperienza di questo genere, ma le telefonate si sono un po' fermate, si sono fermate a 10.000.

Noi per fortuna siamo forse partiti prima, i nostri bibliotecari ci hanno creduto e siamo arrivati a raggiungere 40.000 persone.

Inoltre sono stati realizzati 14.000 ore di ore progetto, 1500 contenuti di vario tipo online con 225 operatori coinvolti, 56.000 utenti raggiunti e un valore economico stimato, non costo, bensì di valore, di quasi 350.000,00 euro.

Trovate tutti i dettagli sul link che avrete sicuramente visto.

L'altra azione che ci ha impegnato è stata la definizione delle linee guida nella fase 2. Dico solo i titoli delle cose che ha fatto il CSBNO.

Un lavoro importante è stato il coordinamento dell'acquisto dei documenti con le risorse provenienti dal finanziamento straordinario del Ministero.

Si era manifestata all'inizio una certa complessità, perché i libri che noi acquistiamo passano prima da una catalogazione unica, questi dovendo essere acquistati dalle biblioteche hanno avuto un percorso e una definizione un po' più complicata, ma troverete tutta la definizione della relazione che avete avuto.

Hanno consentito l'ingresso di circa 15.000 libri.

È iniziato il coinvolgimento con 25 librerie. Per la prima volta è stato fatto un lavoro di rapporto tra biblioteca e librerie che di solito vengono vissuti come due elementi in antagonismo e il rapporto è stato molto propositivo e continua ancora oggi con un progetto che è appena iniziato.

Il potenziamento della biblioteca digitale a supporto delle esigenze della popolazione.

Questo è stato un tema che abbiamo già trattato varie volte, in quel momento di assenza il digitale ha sostituito, integrato le relazioni.

Abbiamo avuto un raddoppio del numero di download consentiti da 2 a 4.

L'attivazione di una modalità per cui i libri digitali, chiamiamoli così, non dovevano attendere la restituzione, ma tutti gli utenti che avessero visitato un libro potevano accedere tranquillamente senza una limitazione di tempo.

Tema che ci ha impegnato e impegnato nei ragionamenti dall'aspetto economico.

Un'attivazione di un servizio di supporto telefonico della quale io, come utente poco digitale, ho ampiamente utilizzato e spero anche voi.

Nel periodo da gennaio a settembre gli accessi alla biblioteca digitale sono stati 604.000 da 204.000 nel periodo dell'anno precedente.

Come penultimo punto. Progettazione e attivazione a favore delle biblioteche di un servizio di prenotazione su piattaforma per gli spazi ed eventi delle biblioteche con la creazione di circa 107 servizi prenotabili.

La biblioteca c'è stata anche in questa seconda fase per un totale di 29.000 prenotazioni nel periodo giugno e dicembre.

Ultimo. L'attivazione di una cabina di regia coordinata tra i dipendenti CSBNO e i bibliotecari dipendenti dai Comuni per la progettazione dei servizi innovativi come il prestito bibliotecario in libreria, Book in the City, Shake'n questo titolo ci ha messo un po' in difficoltà è bibliotecario per un giorno, in partenza nel 2021.

Io lascerei per 5 minuti, Gianni lo sa, la mia passione per i tempi stretti, per ripeterci invece quali sono le attività ed i servizi che sono stati garantiti.

#### **Consigliere C.d.A. – Pouchain Luca**

Antonia scusa se interrompo, prima che intervenga Gianni, volevo solo segnalare che si è collegato il Dott. Massimiliano Rado che è il Revisore dei Conti e che ha un tempo limitato, per cui dopo l'intervento di Gianni o prima lo facciamo intervenire in modo che possiamo liberarlo.

Adesso non lo vedo fisicamente però mi hanno segnalato che è stato collegato. L'ho visto, perfetto.

#### **Presidente C.d.A. – Triulzi Maria Antonia**

Gianni ci aggiorna e poi lasciamo la parola al Revisore.

#### **Direttore – Stefanini Gianni**

Grazie Presidente. Una cosa molto veloce.

Sono i servizi delegati che sono abbastanza conosciuti e quindi durante il periodo sono stati comunque mantenuti e garantiti servizi con le sessioni di navigazione, il prestito locale interbibliotecario ovviamente è calato perché erano chiuse le biblioteche e questo credo che creerà un problema anche per il rilancio quando torneremo ad una situazione di normalità.

Oltre 7.500.000 di mail informative spedite agli utenti.

Un continuo e grande lavoro di contatto.

Gestione e supporto delle biblioteche. Ormai sono 21 i Comuni interessati a queste attività e lì è stato garantito questo servizio.

Analogo servizio è stato effettuato presso le reti e i Comuni esterni, come la Provincia di Lodi o il Sistema Panizzi e alcune singole biblioteche.

Dal punto di vista della formazione è stato fatto un grande sforzo per portare i corsi che erano in presenza, molti di portarli online e quindi 44 su 71, quasi 450 utenti, che è un calo rispetto agli anni precedenti, ma in qualche modo è stato mantenuto un livello di supporto alle persone per la loro formazione personale.

Poi una serie di attività culturali su quanto era possibile, quindi la rassegna "Vestiti e Usciamo" con 24 spettacoli in 5 Comuni, con molte partecipazioni.

I progetti "Baranzate in Opera" collegato al bando biblioteche Case di Quartiere.

“Buoni vibrazioni per Cesate” collegate al bando CARIPLO.

Una serie di attività: il sostegno alla gestione del Teatro di Bollate “La Bolla”, il supporto all’auditorium in Via Meda di Rho.

Molte attività di questo genere.

Abbiamo mantenuto le relazioni con le altre reti lombarde per quanto riguarda i servizi che tutti quanti utilizziamo, come Media Library dove noi siamo Capofila di 13 reti lombarde, Cose da Fare, la piattaforma per la pubblicazione degli eventi, Cafelib il software per la navigazione internet e la convenzione con il Sistema di Vimercate e Melzo ai quali offriamo un servizio tecnologico.

Abbiamo mantenuto le relazioni istituzionali con la Fondazione Museo Maga di Gallarate, i Mibact, il Carraldo, l’AFOL, l’Assolombarda, Federcultura, Rete delle Reti, Eblida, Public Libraries 2030, insomma una serie di attività.

Per concludere poi con il mantenimento delle biblioteche aziendale dove purtroppo il loro sviluppo si è un po’ fermato lo scorso anno, ma che stanno riscuotendo molto interesse da parte delle aziende.

Abbiamo aperto credo all’inizio dell’anno la biblioteca digitale per i dipendenti di SKY e questo è stato devo dire un grande elemento di soddisfazione, oltre alle aziende che normalmente sentiamo.

Con questo posso concludere e restituisco la parola alla Presidente.

#### **Presidente C.d.A. – Triulzi Maria Antonia**

Grazie.

#### **Consigliere C.d.A. – Pouchain Luca**

Maria Antonia magari facciamo intervenire il Dott. Rado adesso?

#### **Presidente C.d.A. – Triulzi Maria Antonia**

Daniela, facciamo intervenire il Dott. Rado?

#### **Presidente – Maggi Daniela**

Assolutamente, perché mi sembrava di avere capito che avesse tempi un po’ ristretti.

#### **Revisore dei Conti CSBNO – Dott. Rado Massimiliano**

Buonasera a tutti. Scusate ma purtroppo non avevo ricevuto la convocazione per l’Assemblea e mi si è sovrapposta, visto che mi hanno avvisato pochi minuti fa, con un altro impegno che avevo già in agenda.

In sintesi il mio intervento qui è in funzione della redazione al bilancio, che abbiamo redatto nei giorni passati, il mio ruolo è quello di andare a dare un giudizio sui numeri di bilancio, più che altro sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e contabile della società, cosa che chiaramente è avvenuta.

La società, il Consiglio di Amministrazione, il reparto amministrativo e il collega Carlo Nebuloni mi hanno supportato per l’analisi dei numeri della società, anche dei documenti del fascicolo di bilancio, inclusa la relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione.

Come avete potuto già analizzare o avete analizzato sulla base del documento di bilancio abbiamo visto che, seppure in un’annata molto particolare causa Covid e pandemia, la società ha avuto in una parte dei suoi numeri un miglioramento.

Anche il fatto di uscire con un utile in un anno drammatico come il 2020 denota che la struttura si è riallineata, si è adattata ad una situazione.

Complimenti anche alla società stessa, al Consorzio, che effettivamente ha effettuato un ottimo lavoro in un'annata molto complicata.

Non ho molto altro da dire. La sintesi è questa.

Se qualcuno ha qualche domanda da pormi sulla mia attività.

Io sono stato nominato Revisore del Consorzio a luglio, ho iniziato a conoscere il Consorzio in questi mesi con il supporto della Dott.ssa Dell'Acqua, con il Direttore, con tutta la struttura che mi ha dato una significativa mano per entrare nel merito di un'Azienda che è complessa e affascinante allo stesso tempo e lo dimostra l'attività che è stata svolta che è sicuramente innovativa e mi auguro che per il futuro possa andare sempre meglio, coinvolgendo sempre più realtà come sta avvenendo.

Se qualcuno ha qualche domanda da pormi sono a disposizione.

### **Presidente – Maggi Daniela**

Se ci sono domande vi chiedo la cortesia di prenotarvi attraverso la chat.

Non ci sono domande? Cesate, prego.

### **Comune di Cesate- assessore al bilancio Bortolamai Matteo**

Grazie. Se posso? Buonasera a tutti.

Volevo soltanto sapere velocemente dal Revisore se ci conferma che la donazione del pittore che c'è stato e che ha permesso un rafforzamento patrimoniale della società quest'anno in realtà non ha salvato il bilancio, si è aggiunta, ma che il bilancio sarebbe stato sostenibile lo stesso.

Non so se questa è un'informazione che può dare lei.

Mi preoccupava un attimo questo, nonostante il periodo Covid capire se stiamo andando verso un ripristino degli equilibri di bilancio del CSBNO.

Forse quest'anno questo intervento fortuito ha salvato il bilancio ma in modo del tutto estemporaneo?

Grazie.

### **Revisore dei Conti CSBNO – Dott. Rado Massimiliano**

A mio avviso dal punto di vista contabile questa posta ha contribuito a creare in qualche maniera un componente positivo di reddito che ha sicuramente migliorato i numeri di bilancio.

Analizzando nel complesso tutti gli altri elementi, compresi gli indici finanziari, i flussi finanziari e tutti gli altri indici che sono stati indicati nel bilancio stesso nella relazione sulla gestione, a mio avviso la società mi sembra sia sulla strada giusta.

Che poi questo elemento, che immagino non accadrà ogni anno, ha contribuito in qualche modo a rendere più positivo l'anno questo è un dato di fatto ed è chiaramente incontrovertibile.

In un'analisi più complessiva a mio avviso c'è una struttura che nei numeri tiene.

Spero di averle dato le indicazioni.

### **Comune di Cesate- assessore al bilancio Bortolamai Matteo**

Sì, la ringrazio, molto gentile.

**Presidente – Maggi Daniela**

Ci sono altre domande?

**Comune di Pogliano Milanese - Vicepresidente Massimiliano Irmici**

Una curiosità più che altro. Quale sarebbe stato l'effetto del bilancio se non ci fosse stata questa donazione?

**Revisore dei Conti CSBNO – Dott. Rado Massimiliano**

Non ho capito scusi?

**Comune di Pogliano Milanese - Vicepresidente Massimiliano Irmici**

Quali sarebbero stati i numeri sul bilancio senza questa donazione?

**Revisore dei Conti CSBNO – Dott. Rado Massimiliano**

La posta ha creato, adesso vado a memoria, vediamo se riusciamo a recuperarlo rapidamente, però mi può essere di aiuto il collega Nebuloni.

**Commercialista CSBNO – Dott. Nebuloni Carlo**

La risposta alla domanda non è così semplice e così immediata, andrebbe fatto un conteggio, perché seppur vero che l'effetto del ricavo è netto, è un più 200.000,00 di donazione, in realtà questo comporta una tassazione più alta, perché la donazione è tassabile e quindi ha comportato nel bilancio un carico fiscale del 24% di IRES, cosa che in effetti non ci sarebbe stato.

È un effetto da calcolare.

Inoltre la donazione, sempre donazione di opere d'arte, è andata ad immobilizzazione materiale.

Vuol dire che nel bilancio ha portato un incremento del valore delle immobilizzazioni materiali che ha migliorato il bilancio per quanto riguarda la capitalizzazione delle poste di bilancio.

L'effetto non è proprio univoco ad una singola voce di bilancio ma crea un insieme di effetti positivi e negativi, di ricavi ma di imposizione, proprio di ammortamento e capitalizzazione.

Se volete possiamo metterci nelle settimane successive ad identificare dei numeri, ma sicuramente ha avuto un effetto positivo. Probabilmente non essendoci stato si arrivava ad una situazione di utile zero.

**Commercialista CSBNO – Dott. Nebuloni Carlo**

Sono d'accordo con te Carlo. In sintesi i numeri sono questi e confermo le dinamiche che hanno generato sia la donazione nel conto economico, ma nel contempo anche una capitalizzazione nello stato patrimoniale.

Confermo quanto hai detto.

**Presidente – Maggi Daniela**

Lascio la parola al Comune di Lainate.

### **Comune di Lainate- assessore Maddonini Daniela**

Volevo solo portare l'attenzione all'importo relativo ai crediti verso clienti, che poi sono i soci immagino, perché siamo noi.

Capire un attimo come mai l'importo è così elevato, se è una questione di ritardi nel versare le cifre richieste e quale altra sia la motivazione.

Esprimo un po' di preoccupazione per il totale dei debiti, è di 2.220.000,00 euro circa con un'esposizione bancaria garantita consistente, oltre ad avere debiti per fornitori per quasi 1.400.000,00 euro.

Lo so che si sta cercando di reindirizzare tutta la gestione, il lavoro che è stato fatto è importante e chiaramente non si possono cambiare le cose da un giorno all'altro, ci vuole un po' di tempo, però la preoccupazione c'è e vorrei invitare a porre molta attenzione su questi punti.

Dovremmo andare a migliorare la nostra esposizione, nel precedente incontro ci era stata prospettata poi una soluzione, mi pare se non mi ricordo male di un mutuo che restasse un pochino meno oneroso.

So che ci sono già delle azioni per cercare di sistemare un po' questa cosa particolare.

Il fatto del credito capire, invitare i Comuni soci, se è quello, ad un pagamento un pochino più regolare, proprio per andare a ridurre quella che è l'esposizione.

Grazie.

### **Commercialista CSBNO – Dott. Nebuloni Carlo**

Al di là dell'analisi politica e tecnica sul piano per il futuro sul numero dei crediti verso clienti, in realtà i crediti verso clienti sono calati dal 2019 al 2020 di circa 100.000,00 euro.

L'incasso nell'anno è migliorato come tempistica.

Non sono solo i Comuni soci i clienti, ma tutti i clienti, che sono terzi rispetto ai Comuni, su questo si potrebbe anche fare un dettaglio eventualmente.

Sulla parte dei debiti verso i fornitori invece il dato è molto positivo perché passiamo da 1.400.000,00 di debito nell'anno 2019 a 900.000,00 euro nel 2020, quindi una forte riduzione del debito verso fornitori di oltre 400.000,00 euro.

Questo è sicuramente un indice di avere avuto dei flussi finanziari migliorati rispetto agli anni precedenti.

È un inizio sicuramente, ma se questa è la premessa è un bell'inizio.

### **Presidente – Maggi Daniela**

Ci sono altri interventi? Altre richieste o possiamo proseguire con il punto?

Proseguiamo con il punto? C'era qualcun altro che voleva relazionare?

### **Revisore dei Conti CSBNO – Dott. Rado Massimiliano**

Scusate, era solo per salutarvi perché purtroppo ho altri impegni contingenti e quindi devo salutarvi.

Grazie mille. Buona serata.

### **Presidente – Maggi Daniela**

C'è qualcuno che deve concludere sul secondo punto?

## **Consigliere C.d.A. – Pouchain Luca**

Maria Antonia vado io?

Sul punto del bilancio avevamo concluso con il Dott. Stefanini il punto 2 della relazione del C.d.A. poi ovviamente c'è tutta la relazione della Direzione, che è quel dossier di 100 pagine, a cui faceva riferimento la Presidente.

Per quanto riguarda la relazione del C.d.A. il tema che noi abbiamo visto e che io adesso non vorrei proprio leggere perché tanto lo trovate lì, però abbiamo immaginato che questo lavoro di consolidamento ci consentisse di immaginare delle prospettive per il futuro.

Un futuro che non sappiamo come sarà, visto l'impatto che ha avuto la pandemia, ma che sicuramente richiederà un impegno nel settore della cultura e delle biblioteche in particolare per combattere, come abbiamo scritto, qualsiasi tipo di analfabetismo, da quello funzionale a quello digitale e quindi sviluppare la missione delle biblioteche e delle attività dell'Azienda.

Per quanto riguarda invece le osservazioni che aveva fatto Nebuloni all'inizio avevamo fatto fare una simulazione, quando si è saputo della donazione, nel corso dell'anno come sapete si sono fatte diverse valutazioni e diverse simulazioni della struttura ed effettivamente avevamo riscontrato che in assenza di donazione avremmo avuto un sostanziale pareggio.

Che cosa ci ha consentito questa donazione? La scelta della struttura e del C.d.A. è stato di utilizzare questo valore positivo sostanzialmente per rafforzare la struttura patrimoniale dell'Azienda.

Come sapete la perdita del 2019 era stata coperta dalle riserve straordinarie, la proposta che noi facciamo alla fine della nostra relazione e l'anticipo qua, è che noi abbiamo maturato un utile netto di 83.252,00 euro, questo dovuto interamente alla donazione, levate le tasse e utilizzato gli ammortamenti e così via che proponiamo di investire direttamente in riserve.

C'è una riserva di legge, un 5% che deve essere messo a riserva legale e 79.000,00 e qualcosa andrebbero destinati alla riserva straordinaria.

Questo non solo compensa, ma chiude il cerchio della parentesi dell'anno scorso e ci consente di ritornare con una solidità patrimoniale maggiore.

Per quanto riguarda l'intervento sul tema del mutuo invece questo lo possiamo riprendere dopo.

Fondamentalmente è un tema parallelo rispetto al bilancio, il tema del mutuo serve a sostituire, l'indebitamento è stato fermato, al di là della capacità di indebitamento dell'Azienda che per le sue dimensioni, per essere un'Azienda Speciale, avere i soci pubblici, teoricamente potrebbe avere la possibilità di un indebitamento maggiore, è stato vincolato alle indicazioni del C.d.A., all'interno di questo quello che abbiamo riscontrato è che fondamentalmente la tipologia di indebitamento è a breve termine.

La proposta che noi vorremo fare come C.d.A. e che sarà messa in votazione alla prossima Assemblea, in modo di avere un tempo di riflessione, è di utilizzare di questo indebitamento una parte consistente, trasformarla da un debito a breve termine in un debito a lungo termine.

Questo tra l'altro è anche una linea confrontata e verificata con le controparti bancarie che si sono dette disponibili a sostenerci in una pratica di mutuo, che però ha una serie di procedimenti abbastanza lunghi e complessi e che quindi richiede come passaggio iniziale un'approvazione dell'Assemblea dei soci come da Statuto.

L'idea di fondo, adesso stiamo valutando con l'analisi finanziaria del piano, che sarà proposta prossimamente, la tempistica, l'ipotesi di avere un indebitamento tra sei e dodici anni.

L'importo dovrebbe essere circa di 1.000.000,00 di euro e una volta che abbiamo finito l'analisi finanziaria possiamo trovare il tipo di lunghezza ideale per questo indebitamento per avere un equilibrio temporale nei flussi finanziari.

Per quanto riguarda invece i temi del bilancio è stato avviato un lavoro di riduzione dei costi, è stato avviato, ma questo è stato detto più volte, un lavoro di controllo di gestione che chi ha consentito di capire meglio alcune dinamiche e dei costi e in particolare di capire che una parte di quelli che erano dei costi generali possono essere identificati e resi afferenti a singoli contratti.

Per questo nell'attività di consolidamento noi proponiamo questo discorso del mutuo e proporremo che una quota, ma questo riguarderà il 2021 e ne parleremo nella prossima Assemblea in sede di Bilancio di Previsione, aggiungere alle quote tradizionalmente pagate qualcosa che riguarda l'importo dell'IVA pro rata che viene generata.

Su questo il Dott. Nebuloni potrà approfondire il tema se richiesto, sulla spiegazione della generazione di questo, però fondamentale è stata invertita una tendenza ed è stata avviata una prospettiva di consolidamento, sulla quale con il piano, come era stato presentato si possono proporre due linee di sviluppo.

Per quanto riguarda invece il dettaglio del bilancio chiederei al Dott. Nebuloni di farci una sintesi delle principali linee, dove però ha già evidenziato due punti che per noi sono molto importanti: una riduzione molto forte dei debiti verso fornitori, quell'importo che diceva di oltre 400.000,00 euro.

C'è stato un miglioramento del tema dei pagamenti, ma vorrei ricordare che è un tema ciclico, non c'è tanto un tema di cattiva volontà dei soci e dei Comuni, c'è proprio un problema di ciclo.

L'Azienda inizia a pagare tutte le sue spese e i suoi costi dal 01 gennaio, le prime quote vengono incassate entro il primo trimestre e poi successivamente sono soggette all'approvazione della tabella delle quote che viene approvata ogni anno insieme al Bilancio di Previsione.

Questo genere burocraticamente una serie di ritardi di pagamenti, per cui alcuni pagamenti arrivano anche molto dopo.

Questo è uno dei motivi per cui c'è necessità di una certa elasticità di cassa.

Invece una parte del debito può tranquillamente consolidato pensando a un rientro su un'ottica temporale di medio e lungo periodo.

Questa è la sintesi che volevo fare, non vorrei allungarmi troppo, ma siamo qui per le domande.

Non vedo più il Dott. Nebuloni, però se volesse intervenire.

Ecco, adesso lo vedo in tutto il suo splendore, se ci può sinteticamente aggiornare sulle cifre principali del bilancio, che al di là del tema della donazione che sarà utilizzato per il rafforzamento patrimoniale presenta degli aspetti, dal punto di vista del C.d.A., positivi.

Grazie.

### **Commercialista CSBNO – Nebuloni Carlo**

Tralasciando lo splendore passiamo sui numeri del bilancio che forse è meglio.

Io andrei, come diceva anche Luca, le tematiche fondamentali le abbiamo già affrontate prima, per compartimenti stagni di bilancio e per macro categorie in modo che siamo più veloci e, ripeto, siamo qui per eventuali dubbi e domande che ci possono essere.

Partendo dalla parte dell'attivo patrimoniale la prima macro categoria sono le immobilizzazioni, anche qui c'è un punto positivo in realtà perché la distinzione tra immateriali e materiali.

Le immateriali quest'anno, che sono quelle voci dette in modo volgare, i costi di sviluppo dell'attività, sono quest'anno diminuiti e partono da 525.000,00 euro dell'anno precedente a 456.000,00.

Quell'analisi che si diceva di pratica di sviluppo come anno di consolidamento si vede in realtà, perché non c'è un incremento, ma c'è solo la diminuzione dovuta all'ammortamento di quei costi degli anni precedenti.

L'incremento c'è nelle immobilizzazioni materiali e nella voce principale della vostra azienda che sono i libri, patrimonio librario, quelli non si fermano, si passa da 1.500.000,00 dell'anno scorso a 1.800.000,00 del 2020.

Le immobilizzazioni cubano 2.200.000,00 contro 2.078.000,00 dell'anno precedente.

L'incremento rilevante è quello del patrimonio librario, tutto il resto è rimasto costante o è diminuito per le quote di ammortamento dell'anno.

Il secondo comparto sono i crediti, l'attivi circolante del bilancio.

Nell'attivo circolante abbiamo già detto il dato principale che sono i crediti verso clienti con quella riduzione di circa 140.000,00 euro di crediti, rispetto all'anno precedente a 143.000,00 dovuto a un miglioramento delle tempistiche di incasso, il resto rimane presso che più o meno stabile, non ci sono grosse sostanziali differenze rispetto all'anno precedente.

C'è una riduzione dei crediti tributari dovuto al fatto che avendo avuto l'anno precedente in perdita non si erano pagati acconti di imposte, c'è una riduzione dei crediti tributari, proprio dovuti agli acconti di imposta minori versati nel corso dell'esercizio.

La voce dei crediti passa da 1.442.000,00 del 2019 a 1.200.000,00 del 2020.

Terza macro voce di bilancio attivo sono la banca e la cassa, che è sostanzialmente stabile, passa da 58.000,00 euro nel 2019 a 60.000,00 euro nel 2020. Un sostanziale pareggio.

Il totale dell'attivo pertanto diventa un 3.600.000,00 euro nel 2019 contro un 3.526.000,00 del 2020.

Sostanziale uniformità di dati rispetto all'anno precedente.

Nel passivo invece abbiamo il patrimonio netto che come abbiamo già detto prima si rimpolpa, si incrementa della voce dell'utile di esercizio di quest'anno e quindi andiamo ampiamente a coprire la perdita dell'anno precedente e aggiungiamo un pezzettino di riserva al patrimonio netto che passa dai 514.000,00 euro del 2019 ai 597.000,00 euro del 2020.

Nella parte passiva che è la parte debitoria abbiamo il fondo trattamento di fine rapporto che si incrementa per le quote dell'anno.

Nella parte debitoria vera e propria, anche lì avevamo prima l'evidenza della parte dei debiti verso fornitori che passano da 1.400.000,00 a 950.000,00 euro del 2020 con sostanziale stabilità delle altre poste.

Abbiamo i debiti bancari che rimangono presso che stabili, con un leggero incremento, ma presso che stabili con 320.000,00.

I debiti tributari che aumentano, è l'unica posta che aumenta per via del fatto che l'utile dovuto alla donazione ci ha portato ad una tassazione fiscale anche sull'imposta diretta dell'anno e quindi abbiamo un incremento da 65.000,00 euro a 114.000,00.

Imposte dirette dall'esercizio è sostanzialmente stabile, che rimane costante.

Anche gli altri debiti.

Il passivo che va quadrare con la voce del totale attivo da 3.599.000,00 a 3.526.000,00.

Nel conto economico una veloce carrellata.

Costi e ricavi dell'esercizio 2020, abbiamo una leggera riduzione dei ricavi tipici che passano da 4.500.000,00 a 4.000.000,00 e questo purtroppo è un dato che nasce dall'anno drammatico della pandemia e dai suoi effetti.

È una riduzione tutto sommato in linea con le più rosee aspettative di tutti i bilanci, ormai visti e diversi, ormai chiusi quest'anno.

La riduzione media va dal 30% al 55/60%, per non toccare quei settori più critici del turismo e di altre attività che arrivano anche al 85/90%.

Devo dire che una riduzione così residuale è un dato comunque positivo.

Rimane costante la parte delle quote, dal 1.800.000,00 dell'anno precedente ai 2.000.000,00 di quest'anno.

C'è l'incremento di 200.000,00 euro di differenza che vedete che è proprio la donazione.

I ricavi passano dai 6.400.000,00 dell'anno precedente ai 6.080.000,00 di quest'anno.

Nella parte dei costi la struttura si divide nei soliti costi per acquisti di materie prime che calano dai 300.000,00 dell'anno scorso ai 200.000,00 di quest'anno.

I servizi che calano anche qui, 2.344.000,00 e 2.050.000,00 di quest'anno.

Due dati positivi, una diminuzione di costi e di materie prime e di servizi per un totale di circa 400.000,00 euro.

Gli affitti che rimangono costanti: 40.000,00 contro 37.000,00.

Il personale che rimane presso che costante, una piccola riduzione, ma rimane costante 2.141.000,00 nel 2019 e 2.120.000,00 nel 2020.

Gli ammortamenti che hanno una residua riduzione di circa 4.000,00 euro, costante rispetto all'anno precedente, sono le quote dell'anno dei costi capitalizzati, il patrimonio librario essenzialmente in più rispetto agli anni precedenti.

Una riduzione anche degli oneri diversi di gestione che scendono dai 450.000,00 ai 329.000,00.

Questo comporta una sostanziale riduzione dei costi di produzione da 6.450.000,00 dell'anno 2019 a 5.902.000,00 del 2020.

Questo ci porta a vedere una differenza tra ricavi e costi tipici, la A meno B famosa, che portasse da una perdita dell'anno scorso di 32.000,00 ad un utile di 180.000,00 euro del 2020.

La parte finanziaria invece è in sostanziale coerenza con l'anno precedente, perché passiamo dai 26.000,00 di interessi passivi ai 29.000,00 di quest'anno che in prospettiva dovrebbero ridursi nell'ottica del famoso mutuo a lungo periodo, per il mutuo al lungo a periodo per gli ovvi tassi bassi che potrebbe avere porterebbe ad una sostanziale riduzione degli interessi passivi nei bilanci futuri.

Questo comporta ad avere un utile anti imposte di 150.000,00 euro circa, contro la perdita di 60.000,00 dell'anno scorso ed a imposte dell'esercizio di circa 63.000,00 euro che portano a quel famoso utile netto di 83.252,00 che come ha detto prima Luca si propone di portare interamente a patrimonio netto, a riserva.

Una piccola parte a riserva legale, che è il 5% dell'utile che per legge va a riserva legale e per tutta la differenza, i 78.000,00 euro a riserva straordinaria, quindi a rimpolpare il nostro patrimonio netto.

Questa è in modo molto sintetico, una carrellata di costi e ricavi, e attivo e passivo patrimoniale.

Io adesso mi taccio.

### **Consigliere C.d.A.- Pouchain Luca**

Grazie Carlo.

### **Presidente – Maggi Daniela**

Perfetto. A questo punto chiedo agli Assessori e Sindaci se ci sono degli interventi di prenotarsi.

Ci sono domande? Osservazioni? Metto già in votazione il punto?

### **Comune di Cesate- assessore Crippa Ylaria**

Scusa Daniela. Soltanto per fare un apprezzamento al lavoro fatto dal C.d.A. perché penso si noti una differenza importante rispetto a prima.

Penso che molte delle linee di indirizzo date dall'Assemblea vengano puntualmente recepite.

Sarà banale, ma volevo fare un apprezzamento al C.d.A. per il lavoro svolto.

Per il resto sul bilancio avevo solo questa curiosità sulla donazione, per il resto non avrei interventi.

### **Presidente – Maggi Daniela**

Grazie mille.

Ha chiesto di intervenire Monica Beretta. Prego.

### **Comune di Solaro- assessore Beretta Monica**

Io faccio anche io un breve intervento per ringraziare il lavoro svolto dal C.d.A. e da tutta la struttura, per il lavoro che abbiamo visto in questo Consuntivo del 2020.

Nonostante c'è stata la pandemia è stato un lavoro importante di analisi dei costi e soprattutto di lavoro di gestione che ha portato anche ad un consolidamento.

Il mio ringraziamento va a tutta la struttura, anche al lavoro fatto dal Comitato Territoriale.

Ringrazio i miei colleghi per questo lavoro fatto, soprattutto va ringraziata anche la struttura che ha permesso a tutto il personale di vedere analizzare le varie competenze.

Abbiamo una bella struttura che è quella del CSBNO, adesso si può veramente partire con una prospettiva futura importante.

Ringrazio infine per aver poi seguito le linee guida nel 2019 date da questa Assemblea.

### **Presidente – Maggi Daniela**

Grazie mille.

Ci sono altri interventi?

Se a tutti va bene metto in votazione il punto.

Procedo. Chiamo Comune per Comune stavolta.

Arese.

### **Comune di Arese – assessore Scupola Denise**

Favorevole.

### **Presidente – Maggi Daniela**

Comune di Baranzate.

### **Comune di Baranzate- assessore Bevilacqua Zoe**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Bollate.

**Comune di Bollate- assessore Albrizio Lucia**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Bresso.

**Comune di Bresso – assessore Radaelli Adriano Egidio**

Come promesso Presidente io procedo con la mia piccola dichiarazione se mi è permesso prima di dare il mio voto.

Ringrazio tutti coloro che sono intervenuti prima.

Questa sera Presidente ci sono quelle parole che risuonano: chiarezza, trasparenza, comunicazione.

Che sono quelle parole linee guida con le quali abbiamo eletto questo C.d.A. nel dicembre 2019, linee guida che sono state ribadite nell'Assemblea di maggio del 2020.

Stasera qui ci sono due invitati di pietra, da una parte un artista che ci fa una donazione senza la quale noi non avremmo un bilancio positivo.

Presidente mi spiace, ma io avrei iniziato la sua relazione ringraziando questo artista, perché è vero che siamo in positivo, ma perché grazia ricevuta è arrivata questa persona.

Il secondo invitato di pietra si chiama Rete delle Reti che lei cita in una riga a pag. 6 e che nella corposa relazione della struttura occupa ben cinque pagine, dalle quali apprendiamo tantissime cose, soprattutto cose che non sono mai passate in questa Assemblea: chiarezza, trasparenza, comunicazione.

Io ribadisco sempre queste tre parole perché le voglio vedere messe in pratica, non mi basta dire le facciamo.

Apprendo che il 05 maggio, 15 giorni prima di quell'Assemblea ci fu la costituzione di questa Rete delle Reti.

Apprendo che questa Rete delle Reti ha organizzato tante cose bellissime e sarà sicuramente il più importante dei progetti che abbiamo in corso e evviva Dio vogliamo informare i soci di questa associazione, di questo Consorzio?

Bisogna fare i complimenti al nostro Direttore che è diventato tra l'altro una carica importante in Rete delle Reti, almeno Stefanini gli avremmo fatto i complimenti se ce lo avesse comunicato, invece lo dobbiamo apprendere tra le righe di un bilancio, in cui ripeto, Rete delle Reti e un artista, ci danno un sollievo.

Vengo solo a citare e voglio citarlo a memoria e poi mi taccio che sempre su questa bellissima relazione di cinque pagine, perché alla fine qualcuno si accorge, dice: "Interpretando il mandato del Consiglio di Amministrazione", che vuol dire che qualcuno sapeva questo ma chissà perché ce lo ha tenuto nascosto: "CSBNO ha cercato di diminuire l'impatto della Rete delle Reti sul proprio bilancio e sul proprio staff, a favore di una maggiore responsabilità e compartecipazione dei carichi di lavoro da parte degli altri membri."

Una domanda, quanto ci costa l'adesione alla Rete delle Reti e chi controlla questa adesione e quello che stiamo facendo?

Trasparenza, chiarezza, comunicazione.

Per questa serie di motivi Bresso comunica la sua astensione dal Bilancio Consuntivo.

**Presidente – Maggi Daniela**

Grazie mille. Proseguo.  
Busto Garolfo.

**Comune di Busto Garolfo- assessore Campetti Patrizia**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Canegrate.

**Comune di Canegrate- assessore Auteri Giuseppina**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Cerro Maggiore.

**Comune di Cerro Maggiore- assessore Pirola Fioranna**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Cesate.

**Comune di Cesate- assessore Crippa Ylenia**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Cinisello Balsamo favorevole.  
Cormano. Io la vedo, però la vedo bloccata. Provo più tardi.  
Cornaredo.

**Comune di Cornaredo- delega assessore Cislaghi Stella di Pregnana Milanese**

Favorevole per delega.

**Presidente – Maggi Daniela**

Cusano Milanino.

**Comune di Cusano Milanino- assessore Maggi Elena**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Dairago non c'era.

Lainate.

**Presidente – Maggi Daniela**

Lainate.

**Comune di Lainate – assessore Maddonini Danila**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Legnano.

**Comune di Legnano – assessore Bragato Guido**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Nerviano mi sembra non ci sia.

**Presidente – Maggi Daniela**

Novate Milanese.

**Comune di Novate Milanese- assessore Roberto Valsecchi**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Paderno Dugnano non c'è.

**Presidente – Maggi Daniela**

Parabiago.

**Comune di Parabiago- assessore Benedettelli Barbara**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Pero.

**Comune di Pero- assessore Marano Stefania**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Pogliano Milanese.

**Comune di Pogliano Milanese- vicesindaco Irmici Massimiliano**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Pregnana.

**Comune di Pregnana Milanese- assessore Cislaghi Stella**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Rescaldina.

**Comune di Rescaldina- assessore Gasparri Elena**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Rho.

**Comune di Rho- assessore Giro Valentina**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

San Giorgio su Legnano.

**Comune di San Giorgio su Legnano- assessore Ruggeri Claudio**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

San Vittore Olona non c'è se non sbaglio.  
Senago. Favorevole per delega.

**Presidente – Maggi Daniela**

Sesto San Giovanni.

**Comune di Sesto San Giovanni- assessore Magro Alessandra**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Settimo Milanese.

**Comune di Settimo Milanese- assessore Fioravanti Raffaella**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Solaro.

**Comune di Solaro- sindaco Moretti Nilde**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Vanzago.

**Comune di Vanzago- assessore Donghi Laura**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Villa Cortese.

**Comune di Villa Cortese- assessore Benetazzo Anna**

Favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Riprovo con Cormano.

**Segreteria istituzione CSBNO- Maura Beretta**

Presidente ho sentito adesso l'Assessore di Cormano, è caduta la linea mentre stava dicendo il suo Comune.

Si sta collegando con il suo cellulare.

**Presidente – Maggi Daniela**

Perfetto. Attendiamo un attimo.

Dopo di che io chiedo la cortesia al Vicepresidente se può continuare lui l'Assemblea perché io devo sganciarmi per il Consiglio Comunale.

**Comune di Cormano**

Scusatemi, è saltata la linea.

**Presidente – Maggi Daniela**

Tranquilla. Non ti preoccupare.

**Comune di Cormano- assessore Zanaboni Roberta**

Sono favorevole.

**Presidente – Maggi Daniela**

Abbiamo concluso le votazioni del secondo punto.  
Io lascio l'Assemblea al Vicepresidente.  
Vi ringrazio e vi auguro buona serata.

**Segreteria Istituzionale CSBNO - Beretta Maura**

Per quanto riguarda il Bilancio Consuntivo abbiamo 27 favorevoli e 1 astenuto.  
27 favorevoli con 855,44 millesimi.  
1 astenuto con il 35,09 millesimi.

Il punto 2° è approvato.

A seguito delle dichiarazioni di voto viene approvato il bilancio consuntivo 2020 con 27 favorevoli, pari alla quota di 855,54 millesimi, nessun contrario e 1 astenuto pari alla quota di 35,09 millesimi.

Nello specifico:

Favorevoli 27:

Arese; Baranzate; Bollate; Busto Garolfo; Canegrate; Cerro Maggiore; Cesate; Cinisello Balsamo; Cormano, Cornaredo; Cusano Milanino Lainate; Legnano; Novate Milanese; Parabiago; Pero; Pogliano Milanese; Pregnana Milanese; Rescaldina; Rho; San Giorgio Su Legnano; Senago; Sesto S. Giovanni; Settimo Milanese; Solaro; Vanzago; Villa Cortese.

Astenuti 1 Bresso pari a 35,09 millesimi  
Contrari nessuno

### **P. N. 3 O.d.G. – PRESENTAZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2021-2023**

#### **Vicepresidente- Guido Bragato**

Intervengo io. Ringrazio la Presidente. A questo punto solo brevemente per ripassare la parola alla Presidente del C.d.A. per il terzo punto all'Ordine del Giorno. Presentazione del Piano Triennale 2021/2023.

#### **Consigliere C.d.A. – Pouchain Luca**

Maria Antonia quando Maura ci dà il risultato esatto della votazione interviene immagino.

#### **Vicepresidente- Guido Bragato**

Non la sentiamo.

#### **Vicepresidente- Guido Bragato**

Grazie mille.

Se possiamo dare per comunicato il risultato della votazione e possiamo ritenere chiuso il punto 2 possiamo andare come avevo già anticipato al terzo punto.

#### **Presidente C.d.A. – Triulzi Maria Antonia**

Chiedo l'intervento del Direttore, mi sembrava dovesse intervenire la Presidente della C.d.A.

#### **Direttore – Stefanini Gianni**

Ho visto che è al telefono la Presidente.  
Luca vuoi intervenire tu?

#### **Vicepresidente- Guido Bragato**

Credo sia al telefono insieme.

#### **Direttore – Stefanini Gianni**

Forse ha avuto anche lei un problema di linea.

#### **Vicepresidente- Guido Bragato**

Da quello che sentivo sì, ma in realtà noi la vediamo.

#### **Consigliere C.d.A. – Pouchain Luca**

Era un problema di linea, magari inizio io mentre lei cerca di ricollegarsi.

#### **Vicepresidente- Guido Bragato**

Penso sia un problema forse del computer, perché la linea dovrebbe esserci, noi la vediamo.

### **Consigliere C.d.A. – Pouchain Luca**

Dice che non riesce più a vedere né l'audio, né il video.

Non ci vede e non ci sente fondamentalmente.

Vediamo se riesce a fare qualcosa.

Per quanto riguarda il punto 3, mi sembra il tema fosse quello del Piano Triennale. Giusto?

### **Vicepresidente- Guido Bragato**

La presentazione del Piano Triennale, sì.

### **Consigliere C.d.A. – Pouchain Luca**

Su questo dobbiamo comunicare un ritardo dovuto fondamentalmente a due motivazioni.

La prima riguarda il fatto che nel corso delle consultazioni con i Sindaci e con le varie entità, se ricordate alle fine della fase di compartecipazione erano stati individuati due progetti sul quale immaginare uno sviluppo per i quali stiamo elaborando la dimensione finanziaria.

Il piano della forma scritta è stato completato ma mancavano queste tabelle finali che riteniamo sia serie presentare contestualmente al Piano.

La decisione è stata di non presentarlo integralmente in questa sede perché da una parte uno dei due progetti che è era quello relativo al fundraising, ma nella scorsa settimana abbiamo appreso di una novità che non era conosciuta in maniera esplicita, ossia del fatto che come molti Amministratori ormai dovrebbero sapere la Città Metropolitana ha avviato il progetto di un ufficio fundraising che sembrava avere delle caratteristiche analoghe a quello che stavamo progettando come CSBNO.

Quello che abbiamo chiesto alla struttura è di rivedere la parte del progetto che riguardava l'Ufficio Bandi perché ovviamente come buon senso non avrebbe senso fare due progetti assolutamente paralleli.

Da un primo approfondimento ci sembra di aver capito che il Progetto di Ufficio Bandi, chiamiamolo così, anche se ha un altro nome, della Città Metropolitana dovrebbe riguardare un lavoro esclusivamente collegato ai progetti e ai bandi europei.

Se questo è confermato dagli approfondimenti quello che potremo fare è rivedere il nostro progetto come Ufficio Bandi legato alla dimensione nazionale e regionale.

L'Ufficio Bandi se approvato dai soci si occuperebbe solo dei bandi regionali e nazionali e verso le fondazioni, in modo da essere complementare a questo progetto che è già uscito.

Il secondo motivo di ritardo è la complessità delle elaborazioni.

I progetti sono stati definiti in dettaglio, a queste definizioni hanno corrisposto dei numeri di impegni di spesa, queste elaborazioni sono state prodotte su fogli Excel, sono stati condivisi con lo studio del Commercialista il Dott. Nebuloni, che ha provveduto a tradurli in proiezioni di bilanci, sia come conto economico, che come stato patrimoniale, che è un'operazione non semplice e non banale.

Una volta ottenuti questi bilanci, questo lavoro è stato fatto, è adesso in corso da parte di un analista finanziario uno stress test per verificarne fondamentalmente la sostenibilità.

Vedo che Maria Antonia si è collegata nel frattempo.

### **Presidente C.d.A – Triulzi Maria Antonia**

Ho cambiato device, sono sul tablet adesso.  
Dal computer non vedevo più.  
È l'effetto CSBNO.

### **Consigliere C.d.A. – Pouchain Luca**

Vedi. Che porta l'innovazione in tutte le case.  
A questo punto io mi taccio, ho semplicemente spiegato i due motivi di ritardo del Piano Triennale.  
Se vuoi proporre il nuovo calendario così diamo delle indicazioni.

### **Presidente C.d.A. – Triulzi Maria Antonia**

Sono quasi tecnologica, ma non al punto di guardare tutti i documenti insieme.  
Facciamo così, se mi permettete comincio da un altro punto poi parliamo dei tempi.

Nel lavoro che è stato fatto per il Piano noi abbiamo, leggendo le indicazioni degli Amministratori, dei Sindaci e degli Assessori, sono arrivate tre linee di azione per il nuovo Piano.

Il primo in assoluto è stata la richiesta del controllo di gestione.

È stata una richiesta direi del 90% di tutti i nostri soci.

Su questo punto ci ritorniamo.

Le altre due linee di cui stava parlando il Dott. Pouchain sono da una parte lo sviluppo del digitale e dall'altra parte lo sviluppo delle azioni di fundraising.

Di questo ha già parlato Luca.

Su questi due punti che sono la parte di sviluppo del Piano ci dobbiamo ritrovare e poi decidiamo quando.

Invece per quel che riguarda il controllo di gestione che ci avete indicato come obiettivo, visto che lo avevamo iniziato siamo andati veloci e siamo riusciti ad individuare tutta una serie di punti, di letture, alcune delle quali rispondono anche alle domande che avete fatto precedentemente.

Una serie di punti che vanno letti insieme attentamente.

Il primo tema che è stato analizzato in tutti i modi, soprattutto con l'aiuto di Colombini, di Barbara e del Dott. Nebuloni: si è andati a leggere attentamente come sono state calcolate le quote che vengono addebitate alle attività che il CSBNO svolge.

Il primo elemento che è stato rilevato è questo: che le quote sono state attribuite in linea di massima a tutti uguali per il 10%.

Da un'analisi molto accurata si vede che le quote sono diversificate, sono quote che possono essere superiori e anche di molto al 10% per alcune attività e invece un pochino inferiori dal 10% di altre attività.

Questo è il primo elemento che chiede a tutti noi con dei dati in mani dei ragionamenti.

Il secondo elemento è il tema della tassazione. Di questo credo che vi parlerà con molta chiarezza sia Luca, che Nebuloni.

Il tema è il seguente: il tema dell'IVA pro rata. L'IVA pro rata non solo nel nostro Ente e non da molto tempo, è cambiato un po' l'attribuzione dell'IVA pro rata.

Fino a qualche tempo fa l'IVA pro rata quanto le attività economiche erano molto meno ammontava a una cifra più contenuta, con l'aumentare delle attività economiche e gli esperti vi spiegheranno il perché questa IVA è molto aumentata e si è andati a vedere dove viene generata l'IVA e su questo è stato fatto un lavoro per capire quali delle attività economiche e in quale quantità le attività economiche che il CSBNO

svolge, per quali soggetti, per quali Comuni, per quali Enti, come questa IVA pro rata vada attribuita.

Io lascerei la parola a Luca.

### **Consigliere C.d.A. – Pouchain Luca**

In estrema sintesi avevamo già spiegato il meccanismo, poi se qualcuno vorrà approfondire possiamo approfittare del Dott. Nebuloni che è competente molto più di me in materia.

In estrema sintesi il problema si genera nel momento in cui abbiamo dei costi soggetti ad IVA e dei ricavi esenti da IVA.

In quel modo l'IVA diventa un costo per l'Azienda.

Fino al bilancio del 2020, quello che abbiamo appena approvato, è stato considerato un tema di costo generale, che però andava ad aumentare il peso dei costi generali puri, che è attorno al 10% sul quale viene fatto il ricarico e non era remunerato da nessuna entrata.

Era una voce che nel tempo tendeva a crescere ma pesava sull'aumento dell'indebitamento.

Su questo è stato fatto un lavoro importante nel corso del 2020, una divisione, un'intersezionalità per cui sono state divise le modalità di incasso in maniera più analitica.

È stato fatto un lavoro più granulare che ha comportato un abbattimento di circa 100.000,00 euro di questo costo e questo ha alleggerito indubbiamente il bilancio, ma rimane una parte che in qualche modo deve trovare una remunerazione.

Le due alternative erano: aumentare la quota dei costi generale percentualmente, oppure la strada che abbiamo scelto, grazie ad un'analisi più analitica e saluto di Dott. Redaelli che dice che ci sta lasciando, chi poi deve lasciare può contattarci per un approfondimento, succede che questa visione più analitica ci permette di capire esattamente le commesse dove vengono generate, sia per le attività delegate, che per le attività economiche.

In questo modo è possibile attribuire ad ogni Comune una quota.

Una parte dell'IVA pro rata è generata per le attività dei Comuni non soci e questa la vedremo nel corso del 2021 e in quell'ambito.

Per la parte generata dai Comuni soci abbiamo pensato che la maniera più corretta, trasparente e semplice di intervenire fosse proporre, visto che dobbiamo approvare le quote per il 2021, un'aggiunta di quota che tenga conto dell'IVA pro rata.

Per i Comuni soci, parliamo di 21 o 22 Comuni su 32, che avrebbero questa quota in più.

Su questo vi diamo adesso l'informativa, poi vi possiamo anche dare un dato quantitativo su questo importo e nel momento in cui nella prossima Assemblea andiamo ad affrontare, se ho capito bene alla fine di maggio, il Bilancio Preventivo e la proiezione dei bilanci del Piano e le tabelle del 2021, in quell'occasione possiamo consolidare questa cosa.

Nel frattempo si potranno fare degli incontri, o via Comitato Territoriale, o individualmente per i Comuni che lo desiderano per approfondire un attimo questo tema.

Si tratta di chiudere questo piccolo buco che in qualche modo è stato individuato dall'analisi del controllo di gestione.

Il termine non è tecnico, ma era per capirci un attimo.

Per quanto riguarda sempre l'analisi del controllo di gestione sono stati individuati una serie di costi che con un'analisi più granulare si possono attribuire le commesse, ma su questi, siccome sono importi non così significativi fondamentalmente si possono anche rivedere mano a mano che si rivedono i contratti, che quando scadono si rinnovano, considerare questi elementi in più d'ora in poi.

Su questa voce della pro rata che grosso modo ammonta a 80.000,00 euro in più per i Comuni soci pensiamo che introdurli nelle quote possa essere non di grande peso per i Comuni, ma di iniziare a dare una corretta impostazione e un sollievo ai conti dell'Azienda.

Su questo non so se ci sono domande.

Il resto del Piano invece riguarderà gli investimenti necessari ai due progetti di cui faceva cenno Maria Antonia, il tema del digitale e il tema dell'ufficio fundraising, se approvati dai soci richiedono un finanziamento.

Qui la proposta è di chiedere questo finanziamento sotto forma di aumento delle quote da parte dei soci.

In termini molto spiccioli, al momento i soci pagano una quota base di 0,76 centesimi per abitante, gli investimenti aggiuntivi richiederebbero un aumento graduale che sarà minore nel corso del 2021 e maggiore nel 2022 e si concluderà nel 2023, fino ad arrivare, abbiamo individuato un tetto massimo di 1,00 per abitante in più a pagare.

Questo ovviamente nel caso di approvazione del progetto.

Su questo poi una volta che abbiamo definito le dinamiche finanziarie, a cui ho fatto accenno prima, penseremo a degli incontri per poterne parlare prima di metterli in votazione ovviamente, perché bisogna fare a questo punto delle scelte politiche.

Noi crediamo che siano dei progetti, che dalla volontà dei soci sembrano interessanti, noi crediamo siano importanti, che riguardano non solo lo sviluppo dell'Azienda, ma lo sviluppo culturale dei nostri territori, in particolare il tema del digital divide e il tema dell'investimento nel digitale mi sembra molto importante.

Dai numeri che vedete nella relazione del Direttore se c'è stato un dimezzamento di quello che è l'utilizzo dei prestiti tradizionali e cartacei, abbiamo avuto una quadruplicazione praticamente dell'utilizzo del digitale che però ha richiesto già nel corso del 2020 di rispondere a questa aumentata domanda con nuovi investimenti e con nuove spese.

Sicuramente la pandemia ha comportato un'accelerazione ma questo non credo sia un qualcosa da cui si tornerà indietro, si stabilizzerà probabilmente e d'ora in poi la crescita sarà più graduale, ma c'è stato un salto molto importante.

Il tema del digitale ricordo che riguarda anche l'acquisizione di nuovi utenti, perché mentre con i corsi e tutte le mille iniziative culturali si è allargata la platea di utenti delle biblioteche, con il digitale si è arrivati anche ad allargare molto e se pensiamo si potrebbe ancora allargare in futuro.

C'è una domanda nella chat di Madonnini.

Sì è la seconda. Alla fine del triennio nel caso voi approviate tutti i progetti si arriverebbe da 0,76 centesimi per abitanti a 1,00 per abitanti.

L'aumento sarebbe di 0,24 centesimi nei tre anni, quindi graduale un pochino agli anni.

Io mi fermerei un attimo, se ci sono delle domande, poi dopo Maria Antonia non so se vuole dare la tempistica.

### **Presidente C.d.A. – Triulzi Maria Antonia**

Scusate un attimo, io volevo riassumere un attimo il discorso che abbiamo fatto fino ad ora sul Piano.

Vi manderemo tutti i documenti quando saranno pronti.

Certamente sia il primo punto, quello di essere andati a capire dov'era il momento di delicatezza e di debolezza del sistema è stato molto importante per noi

Per noi è molto difficile venire a sottolineare ai Sindaci la necessità perché il bilancio sia veramente sano come sia necessario arrivare a rivedere i costi.

Io capisco perfettamente questo stato d'animo e l'analisi è tutta nelle vostre mani e noi siamo a disposizione per ogni chiarimento.

In questo modo è uno sforzo, ma consegneremmo e avreste in mano un'Azienda sicuramente più solida.

L'altro elemento è un elemento che guarda un pochino più al futuro.

È vero che siamo in un momento difficilissimo, ma quello che ci siamo detti noi e voi insieme mentre si stendeva il Piano era dobbiamo anche guardare al futuro.

Per questo mi manderemo, appena abbiamo terminato di rivedere questi progetti, ve li mandiamo e voi con tutta tranquillità li analizzate e decidete anche politicamente come possiamo fare.

Quello che posso chiedervi io è nonostante il presente se riusciamo a guardare insieme verso il futuro.

Volevo dirvi una tempistica. La tempistica potrebbe essere questa, intorno al 19 noi dovremmo avere sia la ricezione dei documenti da parte dell'esperto finanziario.

Dal 19 al 25 maggio potremmo aprire un periodo di consultazioni e incontri, da stabilire come una pre Assemblea, incontri per zona, dove analizzare tutti questi aspetti con particolare riferimento a quelli economici e dare a voi i dati per fare delle valutazioni anche politiche.

Arrivare tra la fine del mese e i primi del mese prossimo all'approvazione del Piano.

Questa dovrebbe essere la nostra deadline.

### **Intervento**

Posso fare una domanda?

### **Vicepresidente- Guido Bragato**

Grazie. Scusate ma a proposito di digital divide mi si era bloccato tutto e non mi si riaccendeva il microfono.

Ho visto che c'era una richiesta di domanda in chat.

Prego.

### **Intervento**

Volevo solamente una precisazione. Per quanto riguarda l'IVA pro rata volevo degli esempi su quei servizi su cui è stata pagata l'IVA dal CSBNO mentre non si è avuto il riscontro dell'IVA da parte delle biblioteche o comunque dei vari servizi che sono stati erogati.

### **Vicepresidente- Guido Bragato**

Immagino risponda il Dott. Pouchain?

### **Presidente C.d.A. – Triulzi Maria Antonia**

O Nebuloni.

### **Consigliere C.d.A. – Pouchain Luca**

Su questo lascerei o a Nebuloni o alla struttura una risposta più tecnica visto che sono più bravi di me.

### **Responsabile amministrativa – Dell'Acqua Barbara**

Gianni vuoi che dica qualcosa io?

## **Direttore – Stefanini Gianni**

Sì Barbara.

## **Responsabile Amministrativa – Dell'Acqua Barbara**

Come è stato anticipato già prima l'IVA pro rata si genera laddove ci sono delle fatturazioni esenti.

Tutte le prestazioni di carattere biblioteconomico, ovvero le gestioni che il CSBNO fa in forma integrata o proprio come una gestione diretta di biblioteca per esempio sono prestazioni che proprio ai sensi del DPR 633 prevedono che la fatturazione sia esente IVA.

La quota di IVA pro rata viene poi generata e su questo eventualmente il Dott. Nebuloni interverrà a quanto io vi sto dicendo, proporzionalmente a quelle che sono le fatture invece attive IVA che ci sono nello stesso sezionale.

Si diceva prima che il CSBNO ha fatto in questo anno la scelta di suddividere le attività in più sezionali proprio perché lasciando la totalità delle nostre fatturazioni rilevanti IVA insieme a quelle esenti IVA, il calcolo percentuale che generava l'IVA pro rata ovviamente essendo in un unico contenitore faceva sì che l'IVA pro rata diventasse molto alta.

Siccome fiscalmente era possibile invece fare un'operazione ha generato un lavoro più complesso a livello amministrativo, ma il cui vantaggio era evidente, quindi l'abbiamo messa in atto prontamente perché se si isolano le fatturazioni in termini attivi che devono essere emesse con esenzione IVA e anche i costi che sono generati da quel tipo di attività, è evidente che specie se l'attività è gestita prevalentemente da personale, da delle voci di costo che non hanno rilevanza IVA si riesce a contenere questa imposta.

In questo modo siccome la gran parte delle nostre fatturazioni esenti erano proprio quelle delle gestioni delle biblioteche, che proprio per questo sottolineavo, sono fatte prevalentemente con costi di personale, poi c'è qualche costo rilevante IVA che è per esempio l'interpreto, però isolando tutto quel pacchetto di attività in un sezionale specifico abbiamo avuto una importante riduzione.

Negli altri sezionali che riguardano le attività di formazione abbiamo le scuole civiche, che per uno specifico inquadramento di cui beneficiano non applicano l'IVA a chi acquista i corsi.

Questo si traduce però in una quota di IVA pro rata che è proporzionale a quante sono le fatture emesse esenti IVA rispetto alle fatture che noi riceviamo dai docenti o per altri costi che sono generati in quello specifico sezionale che riguarda la formazione.

Come dicevamo l'altra attività sono le scuole civiche.

L'ultima che genera una piccola quota di pro rata che però da quanto mi risulta viene assorbita all'interno del budget è quella delle visite d'arte, perché anche le visite d'arte sono soggette ad un regime IVA specifico che è quello tipico anche delle agenzie turistiche, giusto per fare un esempio, per cui il prezzo viene esposto senza IVA e in realtà c'è una formula molto complessa con cui l'IVA viene calcolata.

I ricavi che arrivano dalle visite d'arte risultano come dei ricavi IVA esente e altrettanto generano una piccola quota di IVA pro rata che si aggira intorno ai 20.000,00 euro, che però come vi dicevo dalla verifica di budget si riuscirà a contenere caricando questi costi sulla quota che viene pagata e anche ottenendo qualche risparmio attraverso gli affidamenti poi della gestione dei servizi, con le gare di appalto e via dicendo.

Le partite più grosse riguardano invece i servizi di gestione delle biblioteche e in parte le scuole civiche.

Come accennava già il Consigliere Pouchain ci sono le gestioni fatte per i nostri Comuni soci e alcune gestioni dei servizi biblioteconomici fatti per Comuni esterni.

### **Vicepresidente- Guido Bragato**

Grazie.

Non so se ci sono altri interventi o altre domande.

Eventualmente vi chiedo di segnarle in chat perché come vi dicevo vedo molto poco fluido il video e quindi non vi vedrei.

Altrimenti direi che possiamo poi rinviare la discussione sul tema secondo la tempistica indicata dal Presidente del C.d.A.

Può ripetere i tempi per favore? C'è una domanda.

### **Presidente C.d.A. – Triulzi Maria Antonia**

Intorno al 19 o al 20, intorno al 15 ci viene consegnata la relazione dell'esperto finanziario.

Io penso che intorno al 19 anche i progetti speriamo riescano ad avere, anzi devono avere una definizione molto più precisa.

Dal 19 alla fine del mese, addirittura all'interno di questo mese noi facciamo le consultazioni con i Comuni, i singoli Comuni, gruppi di Comuni, una pre Assemblea, come decideremo meglio insieme al Comitato Territoriale e ai Presidenti dell'Assemblea.

Dopo di che, dopo avervi sentito e avervi dato tutti i dati e aver voi avuto il tempo di ragionare e di riflettere andremo in votazione per la fine del mese e l'inizio del mese prossimo.

Quello che intendo sottolineare è che una volta che noi abbiamo fatto questo lavoro, abbiamo spiegato le ragioni di questo lavoro la parola passa proprio a voi, alla vostra competenza.

Siete voi soci che dovrete decidere su alcune cose le linee che il C.d.A. dovrà tenere e la linea nella quale andare per tutta la struttura.

### **Consigliere C.d.A. – Pouchain Luca**

Se posso aggiungere una cosa brevissima, volevo solo ricordare che tra i motivi dell'individuazione di questi due progetti è che sono quelli che richiedono una condivisione di tutti i soci.

Tutte le altre mille iniziative che sta portando avanti il CSBNO riportate anche nell'analisi della struttura e in parte dall'Azienda, facciamo l'esempio del prestito in libreria che ha avuto risonanza, siamo stati intervistati dalle radio, è uscito dai giornali, ha avuto una certa notorietà, è un qualcosa che poi ogni Comune può fare.

Ci sono dei Comuni dove non ci sono le librerie e questo servizio non si è attivato, dei Comuni che hanno più di una libreria e si è attivato in più punti.

Tutte le mille proposte culturali e biblioteconomiche del CSBNO sono un menu alla carta dove i Comuni possono scegliere, ma questi due progetti non possono che essere finanziati tutti insieme, perché non sono suddivisibili.

Il tema del digitale non è confinabile geograficamente o territorialmente.

O sceglie tutto il Consorzio di fare questo salto di qualità e questo investimento oppure ci si troverà a dover ridurre i servizi che al momento stiamo dando agli utenti in estrema sintesi.

Questo è un punto di riflessione importante per pensare al futuro come diceva la Presidente e ci siamo concentrati su questi due progetti perché sono quelli dove

veramente o si fa un salto tutti insieme o non si riesce, non si può fare come per altre iniziative che possono essere programmate generalmente, ma poi adottate dai singoli Comuni in base alle disponibilità, agli interessi, alle loro politiche culturali e quanto altro.

Grazie.

#### **Presidente C.d.A. – Triulzi Maria Antonia**

Ultimissima cosa. Volevo dire ai Comuni che è vero che è stato fatto questo lavoro di controllo di gestione, ma il lavoro non è assolutamente finito ed andrà affinandosi sempre di più.

L'altra attenzione che il C.d.A. avrà e avrà sempre è l'attenzione ai costi del CSBNO.

Un'attenzione che è dettata non da una visione piccola della cultura, ma a fare in modo che tutte le risorse vengano spese nella maniera più diretta e che arrivi più vicino ai nostri utenti.

Io vi ringrazio molto di averci ascoltato, di aver partecipato e vi rinnovo la nostra disponibilità.

#### **Vicepresidente- Guido Bragato**

Grazie.

Io torno a chiedere se ci sono altre domande o altri interventi su questo punto?

#### **Intervento – Comune di Cusano Milanino**

Avete parlato prima della quota aggiuntiva per l'IVA pro rata di 21 Comuni su 32. Come mai alcuni Comuni sarebbero esenti? Questo non mi è chiaro, magari lo avete spiegato prima, ma è un argomento un po' complesso e sinceramente non ne ero a conoscenza, per cui volevo capire quali Comuni saranno esenti?

L'altra domanda invece per quanto riguarda l'aumento quote soci da spalmare sui tre anni, per gli investimenti sul digitale e il fundraising, noi come Comuni dovremo passare dal Consiglio Comunale per l'approvazione dell'aumento della quota, o sarà una cosa che nel caso verrà approvata in Assemblea dei Soci e quindi in automatico aumenterà l'importo?

Grazie.

#### **Responsabile Amministrativa – Dell'Acqua Barbara**

Gianni dimmi se devo rispondere rispetto ai 21 Comuni?

#### **Direttore – Stefanini Gianni**

Penso che sia più una domanda tecnica per cui possiamo rispondere.

I 21 Comuni sono quelli che affidano attività e incarichi al CSBNO per le gestioni o complete o di supporto, dove c'è il personale o servizi nelle biblioteche.

Chi non ha affidato nulla non ha generato IVA pro rata e quindi non avrà nessuna quota. Quelli sono i 21 Comuni.

Per le quote, no, è come ogni anno, non devono passare dai Consigli Comunali, non è un cambiamento, c'è già la convenzione che lega i Comuni all'Azienda che dice che le quote vengono definite ogni anno dall'Assemblea Consortile per cui non c'è nessun passaggio in Consiglio Comunale.

Grazie.

**Vicepresidente- Guido Bragato**

Grazie.

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono interventi credo che possiamo andare a chiusura perché era l'ultimo punto all'Ordine del Giorno.

Non vedo e non sento reazioni contrarie.

A questo punto possiamo chiudere.

**Segreteria Istituzionale CSBNO - Beretta Maura**

Guido perdonami c'è l'Assessore Giro che scrive in chat. Scusami.

**Vicepresidente- Guido Bragato**

Avevamo già riportato la domanda per ripetere i tempi, era la domanda a cui aveva risposto la Presidente Triulzi prima.

Direi che a questo possiamo chiudere. Grazie anche per l'aiuto perché negli ultimi dieci minuti c'è stata un po' di difficoltà tecnologica per me per seguire.

Vi ringrazio. A questo punto direi che possiamo lasciarsi dandoci appuntamento come preannunciato dalla Presidente prima.

**Presidente C.d.A. – Triulzi Maria Antonia**

Scusi Assessore. Volevo riprendere un argomento che è stato toccato proprio all'inizio ed era la richiesta che era stata nell'Assemblea precedente dall'Assessore di Bresso di portare in Assemblea il tema di Rete delle Reti.

All'inizio dell'Assemblea la Presidente Maggi ha detto che in questo mese avrebbe convocato un'Assemblea. Vediamo come intrecciare tutti i tempi e le modalità di convocazione.

Grazie.

**Vicepresidente- Guido Bragato**

Va bene.

Direi buonasera a tutti. Grazie ancora.

Il vicepresidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 19,43.